

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO – ROMA

SEZIONE III BIS

ATTO DI INTERVENTO AD OPPONENDUM

NEL RICORSO RG N. 8811/2024



PER:

<u>COGNOME</u>	<u>NOME</u>	<u>CODICE FISCALE</u>
1. BANNETTA	GRAZIA	BNNGRZ62A71H501N
2. CINCINNATO	MARIA GRAZIA	CNCMGR74H69D960H
3. CIOLLI	EDVIGE	CLLDVG66H44H501G
4. CIPRIANO	SONIA	CPRSNO73M46D708U
5. CIRAULO	NICOLO'	CRLNCL71S30E209P
6. COLANDREA	LUISA	CLNLSU74M64I234C
7. COLLURA	NINO ANDREA	CLLNND75E09F704J
8. COLLURA	TERESA	CLLTRS72M67M088J
9. COMIRATO	CRISTINA	CMRCST70T57G479Y
10. CONSIGLIO	PAOLA CRISTIANA	CNSPCR66A48F839E
11. CONTE	ILEANA	CNTLNI67E42H501B
12. CONTI	SAVERIA VIVIANA	CNTSRV59T50B429Y
13. COPPOLA	ANGELINA	CPPNLN69D63H931Y
14. CORBISIERO	CLAUDIA	CRBCLD68C48F839A
15. CORIGLIANO	DANILA	CRGDNL72H60L049V
16. COSENTINO	GIUSEPPE	CSNGPP68B25C259I
17. COSENTINO	GRAZIA	CSNGRZ65L43F888M

tutti rappresentati e difesi dall'Avv. Domenico Naso (NSADNC65M03H501Z), come da mandato in calce al presente atto, ed elettivamente domiciliati presso lo studio legale del medesimo in Roma, Salita di San Nicola da Tolentino n. 1/B - 00187, che indica i seguenti recapiti presso i quali ricevere tutte le comunicazioni relative al presente ricorso (Fax: 06.42.00.56.58; PEC: domeniconaso@ordineavvocatiroma.org);

-Intervenienti ad opponendum-

^^^

AL FINE DI INTERVENIRE AD OPPONENDUM NEL RICORSO RG 8811/2024 PROMOSSO DA:

ADAMO ANNA (C.F. DMANNA75L56G813C) + 7, tutti rappresentati e difesi dall'Avv. Ettore Nesi (C.F. NSETTR77P27G713S; PEC: avvocato.nesi@pec.studiolegalepn.it), dall'Avv. Francesco Paolini (C.F. PLNFNC74C23D612Q; PEC: avvocato.paolini@pec.studiolegalepn.it, e-mail: avvocato.paolini@studiolegalepn.it), dall'Avv. Caterina Natalini (C.F. NTLCRN87R45A657Y; pec: posta@pec.avvocato-natalini.it) e dall'Avv. Giulia Baggiani (C.F. BGGGLI90T58G752B; pec: giuliabaggiani@firenze.pecavvocati.it) ed elettivamente domiciliati presso il domicilio digitale dell'Avv. Ettore Nesi (avvocato.nesi@pec.studiolegalepn.it);

-Ricorrenti-

CONTRO

- **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, GIÀ MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**, in persona del Ministro *pro – tempore*, con sede in Roma, Viale Trastevere n. 76/a (00153) – **U.S.R. PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA**, in persona del Direttore Generale *pro-tempore*, rappresentati e difesi *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato ed ivi domiciliati in Roma, Via dei Portoghesi n. 12 (00186), con notifica PEC al seguente indirizzo: ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it;

-Resistenti-

NONCHÉ NEI CONFRONTI DI

Avv. Maria Gabriella Celia (pec: mariagabriella.celia@pec.ordineavvocaticatania.it);

^^^

PREMESSO CHE

Con il ricorso indicato in epigrafe i ricorrenti hanno adito l'intestato T.A.R. Lazio al fine di chiedere l'annullamento, previa sospensione, dei provvedimenti con i quali il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha approvato la graduatoria generale nazionale della procedura di reclutamento riservata di dirigenti scolastici di cui al D.M. n. 107/2023.

Il T.A.R. Lazio, con decreto monocratico, ha accolto l'istanza cautelare promossa dai ricorrenti, sospendendo l'efficacia del provvedimento di approvazione della graduatoria di merito della procedura straordinaria.

Gli odierni intervenienti sono tutti aspiranti Dirigenti Scolastici i quali, a seguito del superamento delle prove prescritte dal D.M. n. 107/2023, sono stati ammessi al corso intensivo di formazione e della relativa prova finale.

Gli intervenienti sono altamente pregiudicati dal contenzioso per cui è causa, tenuto conto che hanno sostenuto e superato con profitto la prova finale della procedura *de qua* e sono collocati nella graduatoria di merito oggetto dell'impugnazione avanzata dai ricorrenti in posizione utile per poter essere immessi nei ruoli della Dirigenza scolastica a decorrere dal 01.09.2024.

^^^

Tutto quanto sopra dedotto, eccepito e richiamato intervengono *ad opponendum* nel presente giudizio gli odierni intervenienti, in qualità di vincitori della procedura riservata per Dirigenti Scolastici di cui al D.M. n. 107/2023 e, in opposizione alle ragioni sostenute dai ricorrenti

CHIEDONO

all'Ecc.mo T.A.R. adito, previa ammissione del presente atto di intervento, il rigetto del ricorso principale e della relativa istanza cautelare, in quanto inammissibile, irricevibile e comunque infondato nel merito.

Con riserva di depositare memorie nel corso del presente giudizio.

Ai sensi e per gli effetti di cui al d.P.R. n. 115/2002 e s.m., si dichiara che il presente atto di intervento non determina alcun aumento del valore della causa e che, pertanto, non è dovuto il versamento del contributo unificato.

Roma, 28/08/2024

Firmato digitalmente

Avv. Domenico Naso